



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 81 e 83 DEL D. LGS. N.163/2006, PER L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRAFFICO CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MODIFICA DELL'ASSETTO CIRCOLATORIO URBANO CON LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANO TRAFFICO .

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)

5149457A56

PRESENTAZIONE OFFERTA: Il plico contenente la busta con la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, la busta dell'offerta tecnica e la busta dell'offerta economica deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di POGGIOMARINO entro il termine delle **ore 13,00 del giorno 27.09.2013** (orario apertura ufficio protocollo: vedi sito internet www.comune.poggiomarino.na.it) termine ultimo e perentorio per la relativa ricezione, da recapitare con qualsiasi mezzo direttamente all'ufficio protocollo. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad una precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile all'Amministrazione Comunale

DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con cura e controfirmate sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione", "B – Offerta Tecnica" e "C -Offerta economica".

BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara redatta secondo l'allegato n. 1, nel caso di associazione temporanea di impresa o consorzio non ancora costituito le dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun rappresentante legale di tutte le imprese che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) dichiarazione che non ricorrono le condizioni di cui al comma 1 lettera b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che dovrà essere resa dai seguenti soggetti: per le imprese individuali: dal direttore tecnico; per le società in nome collettivo: dal direttore tecnico e da tutti i componenti della società; per le società in accomandita semplice: dal direttore tecnico e dai soci accomandatari; per altri tipi di società e consorzi: dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, redatta secondo l'allegato n. 2;

3) cauzione provvisoria;

4) (*in caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA*) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classe adeguata ai lavori da assumere;

5) dichiarare il possesso dei seguenti requisiti di progettazione (posseduti dalla struttura interna alla Società in caso di SOA per progettazione ed esecuzione o da altro Soggetto Associato o Indicato) di cui all'art. 19 del bando di gara, e precisamente (allegato 3):

- a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari o superiore a 2 volte l'importo a base d'asta;
- b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare;
- I servizi valutabili per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica di cui sopra sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.
- possesso, in caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti alla U.E., dei requisiti previsti dal DPR n. 207/2010 artt. 61 e 62;
- rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

6) Nel caso di progettista individuato o associato oltre alle dichiarazioni dei precedenti punti a corredo della documentazione del concorrente, dovrà essere resa una dichiarazione del progettista che attesti:

- che non si trovi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che non si trovi con il concorrente in situazioni di controllo di cui all' art. 2359 codice civile e come stabilito dall' art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
- sia iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (ex art. 90 del D.Lgs. 163/2006) .
- nel caso di progettisti organizzati in forma di impresa l'iscrizione al registro delle impresa della CCIAA o iscrizione equipollente se soggetti non italiani, ed il possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 (ove attinenti) del DPR 207/2010.
- in caso di raggruppamenti temporanei / consorzi ordinari e geie di professionisti, sia costituiti che costituendi, al suddetto modello dovrà essere indicata la forma di raggruppamento temporaneo prescelta (orizzontale, verticale, misto) indicando le singole associate e le parti del servizio che saranno svolte dalle stesse; inoltre dovrà essere indicato il giovane professionista abilitato da meno di 5 anni specificando nominativo, provincia e iscrizione all'albo.
- Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e geie costituendi dovrà essere resa la dichiarazione di impegno in caso di aggiudicazione alla costituzione del raggruppamento, consorzio, geie, con indicazione della capogruppo, nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici di servizi con riguardo alle associazioni

temporanee, consorzi, geie;

- In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari e geie i requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo
- Nel caso di società di ingegneria le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno anche permettere la verifica dei requisiti di cui all'art. 254 comma 1 del DPR 207/2010 , e quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo.
- Nel caso di associazioni professionali le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno comprendere quanto previsto dall'art. 255 del DPR 207/2010.
- Nel caso di progettista costituito da un'associazione temporanea o consorzio ordinario già formata dovrà essere allegato l'atto costitutivo dell'ATP, Consorzio o Geie.

8) dichiarazione di avvenuta ricognizione dei luoghi;

9) (nel caso di consorzi o raggruppamenti o GEIE già costituiti): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

10) (nel caso di associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente): dichiarazione sottoscritta dalle imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione (allegato 4):

- a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;
- per le associazioni temporanee, la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che debbono eseguire;
- limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

11) (nel caso di avvalimento) Documenti attestanti l'eventuale avvalimento di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163 del 2006. Le dichiarazioni di cui all'art. 49 citato, pena esclusione, devono riguardare tutti gli elementi richiesti dalla norma.

12) i documenti da restituire potranno essere ritirati presso il settore Polizia Municipale.

13) clausola antimafia

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, il Comune di Poggiomarino procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Pertanto, i partecipanti alla gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, ulteriore dichiarazione, anche cumulativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.i.m., con il seguente contenuto:

- 1) “ La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre imprese partecipanti alla gara “.
- 2) Dichiarazione sostitutiva del Certificato generale del Casellario giudiziale e del Certificato dei carichi pendenti, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante:

- l'insussistenza di procedimento pendente per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. 575/1965 (ex art. 38, comma 2, lett.b D.Lgs. 163/06);

- l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; insussistenza di

sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo I della Direttiva CE 2004/18 (ex art. 38, comma 1, lett. c D.Lgs. 163/06).

La dichiarazione sostitutiva sopra citata deve essere presentata da tutti i rappresentanti legali o titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi, nonché da tutti i direttori tecnici che siano diversi dai rappresentanti legali, nonché dal procuratore e/o instatore qualora gli stessi sottoscrivano le dichiarazioni per l'ammissione alla gara e/o l'offerta.

In caso di associazione temporanea di imprese, sia già costituita che non ancora costituita o di consorzi, la presente dichiarazione deve essere presentata da tutti i rappresentanti legali o titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi, nonché da tutti i direttori tecnici che siano diversi dai rappresentanti legali, nonché dal procuratore e/o instatore qualora gli stessi sottoscrivano le dichiarazioni per l'ammissione alla gara e/o l'offerta, di tutte le imprese associate o che intendono associarsi o consorziate che intendono eseguire il servizio, nonché del consorzio stesso.

Inoltre, ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Poggiomarino ed il Prefetto di Napoli, a pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 25/10/2007 dal Comune di Poggiomarino con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o di rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, , successivamente alla stipula dl contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo delle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che

prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto- legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione Aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;

- di impegnarsi a denunciare immediatamente alla Magistratura o agli Organi di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali, ecc.);

- di essere consapevoli del fatto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 del richiamato Protocollo, l'impresa che si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, procederà alla risoluzione dell'eventuale contratto d'appalto;

- di essere edotti che in caso di inosservanza delle suesposte prescrizioni, anche solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della ditta;

- che in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

All'atto della presentazione della offerta ed il relativo contenuto formerà parte integrante dello stipulando contratto con la impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante sin d'ora rende noto che, in ipotesi di aggiudicazione, l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una degli impegni come sopra assunti sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto d'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel capitolato si fa riferimento alla normativa, anche regolamentare, vigente in materia.

BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B" deve essere contenuta esclusivamente la seguente documentazione:

- **PROGETTO ED ATTUAZIONE DEL PIANO URBANO TRAFFICO** contenente: relazione tecnica con descrizione delle indagini svolte, dei risultati cui si è pervenuti e della **PROPOSTA DI PIANO** riportante le attività che si intendono svolgere e il metodo di esecuzione, i tipi di strumenti che si intendono impiegare per l'analisi di possibili soluzioni alle problematiche connesse all'intervento, per le scelte definitive e per la redazione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico; l'illustrazione delle varie fasi e dei tempi di svolgimento del servizio (crono programma); in merito ai lavori di installazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale l'impresa dovrà produrre: relazione tecnica descrittiva del piano di intervento di modifica dell'assetto circolatorio urbano nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, indicando la tipologia del prodotto offerto che dovrà avere la relativa certificazione di qualità; descrizione dell'organizzazione aziendale, organigramma, macchine e attrezzature messa a disposizione per eseguire i lavori; eventuali ulteriori offerte aggiuntive, migliorative e complementari dei servizi richiesti. Il progetto del Piano Urbano Traffico all'atto dell'offerta dovrà essere completo di tutti gli elaborati di cui all'art.5 del capitolato speciale. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in lingua italiana.

Il progetto deve essere in cartaceo e sul supporto digitale PDF.

Il progetto, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente e dal progettista (in caso di ATI non ancora costituita da tutti i partecipanti all'Associazione).

Nessun elemento riconducibile all'offerta economica o costitutivo della medesima dovrà, pena la esclusione, essere riportato nell'offerta tecnica. La progettazione del Piano Urbano Traffico verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice secondo i seguenti criteri di seguito indicati.

	ELEMENTI	SUB ELEMENTI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE
A	ELEMENTI QUALITATIVI (OFFERTA TECNICA)			
	PRINCIPALI CONTENUTI PROGETTUALI DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO	A.1) MOBILITAZIONE.	3	
		A.2) ANALISI DELLA DOMANDA DI MOBILITA' E DI SOSTA.	3	
		A.3) ANALISI DEL SISTEMA DI OFFERTA DI TRASPORTO.	3	
		A.4) ANALISI URBANISTICA.		

			3	
		A.5) PROGETTO CON ELABORATI NELLE SCALE RITENUTE PIU' OPPORTUNE	13	
			sommano	25

B	VALENZA PROGETTUALE	B.1) Chiarezza nell'esposizione.	3	
		B.2) completezza degli elaborati progettuali.	5	
		B.3) qualità delle opere curriculum dei progettisti.	2	
		Sommano		10

C	ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI			
		C.1) Piano di attuazione del PUT	18	
		C.2) Tempi di realizzazione;	5	
		C.3) Servizi aggiuntivi e migliorativi.	12	
				35

BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta, redatta sulla base dell'allegato n.5, in lingua italiana e in marca da bollo da € 14,62; la stessa dovrà essere incondizionata e dovrà riportare l'indicazione: a) il prezzo offerto per i lavori, derivante dall'applicazione del ribasso offerto all'elenco prezzi a base d'asta detratti gli oneri per la sicurezza e b) per la progettazione massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, espressi sia in cifre (non più di tre decimali oltre la virgola) sia in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o consorzio o in caso di associazione temporanea da tutte le imprese che la costituiscono.

La Commissione Giudicatrice provvederà alla valutazione delle offerte economiche secondo i seguenti elementi quantitativi:

ELEMENTI QUANTITATIVI (OFFERTA ECONOMICA)

D	PREZZO	D.1) prezzo offerto per i lavori (derivante dall'applicazione del ribasso offerto all'elenco prezzi a base d'asta detratti gli oneri per la sicurezza.	20	
		D.2) Prezzo offerto per la progettazione (derivante dall'applicazione del		

	ribasso offerto all'importo della progettazione a base d'asta di cui all'art. 8 lett. c) e d).	10	
	sommano		30
	Totale elementi A + B + C + D		100

1. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dei punteggi assegnati agli elementi di seguito elencati:

1) Offerta tecnica:

- **principali contenuti progettuali del piano urbano traffico:** punteggio massimo pari a **25 punti = Pa**
- **valenza progettuale:** punteggio massimo pari a **10 punti = Pb**
- **organizzazione dei lavori:** punteggio massimo pari a **35 punti = Pc**

2) Offerta economica: punteggio massimo pari a **30 punti = Pd = Pd1 + Pd2.**

La determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà applicando la seguente formula:

$$K_i = P_a + P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_{d1} + D_{i2} \cdot P_{d2}$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente **i**esimo **C_i** e **D_i** sono coefficienti compresi tra 0 e 1 espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente **i**esimo

- Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile
- Il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta

P_a, P_b, P_c, P_{d1} e P_{d2} sono i fattori ponderali sopra indicati.

Ai fini della determinazione dei coefficienti **C_i** e **D_i** relativi rispettivamente agli elementi 3) e 4) saranno impiegate le seguenti formule:

$$D_i = R_i / R_{max}$$

$$C_i = T_i / T_{medio}$$

dove

R_i = il ribasso percentuale formulato dal concorrente **i**esimo

R_{max} = il ribasso percentuale massimo offerto;

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente **i**esimo

TMedio = la media delle riduzioni percentuali del tempo. Per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal punto 15.4 del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare: a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta tecnica»;

3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta economica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:

b.1) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;

b.2) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;

b.3) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;

b.4) che dagli atti ufficiali della Stazione appaltante risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione ai sensi del punto 13, del bando di gara, qualora tale verifica non sia già stata effettuata in via preliminare al momento dell'apertura della seduta di gara;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad aprire le buste contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi e verifica la sola presenza della documentazione richiesta e quindi provvede alla successiva chiusura.

d) il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine: f.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste; f.2) a dichiarare chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione graduatoria provvisoria. a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., in

una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente "Punto 1 – procedura di aggiudicazione", lettera a) del presente disciplinare di gara; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione; b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegare al verbale; 3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione graduatoria finale. a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui al punto 27.3 del bando di gara con almeno 48 ore di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica: a.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o in qualsiasi relazione che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a.2) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; a.3) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede: b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi e dei prezzi offerti, in lettere, di ciascun concorrente; b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a); b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente punto 1, lettera b) del presente disciplinare di gara; b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche; b.5) a calcolare la soglia di anomalia di cui al punto 1, del presente disciplinare di gara; c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine: c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità; c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente; c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi e con le modalità degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. ;

4. Verbale di gara:

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto 16 del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte del presente disciplinare di gara, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di

soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. Aggiudicazione:

a) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;
a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90 comma 9, lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008; a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:

c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale, relativamente all'aggiudicatario;

c) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e presa in consegna dell'area;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e garanzia di cui all'art.111 del decreto medesimo;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale;

a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi

dell'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

a.6) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

La stipula del contratto, le cui spese e tutti gli oneri connessi sono a carico dell'appaltatore, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

7. Restituzione dei documenti

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono richiedere la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

8. Avvertenze generali:

- Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- che il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- che la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Per quant'altro non specificatamente contenuto nel bando di gara e nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa al momento della pubblicazione dell'avviso di gara. La partecipazione alla gara, da parte delle Imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara nonché nel capitolato speciale di appalto del progetto.

In caso di discordanza tra le prescrizioni e norme del Capitolato speciale ed il bando prevarrà quest'ultimo.

9. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- 1 titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Poggiomarino;
- 2 il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e

industriale;

3 il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

4 i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

5 i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

6 i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

7 l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara ed alle successive gare per ogni tipo di appalto.

c) comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché la segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Del Sorbo